

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO
STATALE



“GIOVANNI VERGA”

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado
Secondaria di II grado Liceo Classico, Liceo Scientifico
Istituto Tecnico indirizzo turismo, indirizzo AFM,
Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
Viale Margherita, 54 – 95049 VIZZINI (CT)



a.s. 2023/2024

circolare n. 270

IST. OMNICOM. "G. VERGA"-VIZZINI
Prot. 0004982 del 07/05/2024
I-1 (Uscita)

Ai consigli di classe delle classi 5° della
Scuola Secondaria di Secondo Grado

e p. c. al D.S.G.A.

Oggetto: direttive per la redazione del documento del 15 maggio

Facendo riferimento ai lavori che i consigli di classe stanno portando a termine per la stesura del documento del 15 maggio, si forniscono alcune indicazioni per una corretta stesura finale del suddetto documento.

Come è noto, e ribadito all'art. 10 dell'O.M. 55/2024 che regola l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, il contenuto del documento del consiglio di classe è indicato al comma 1, il quale stabilisce che “Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita **i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.** Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.” L'O.M. lascia dunque alle istituzioni scolastiche, ai sensi del D.P.R. 275/99, il compito di definire i contenuti del documento, indicandone, al contempo, alcuni elementi imprescindibili (i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.).

Il successivo comma 2 indica alcuni elementi fondamentali di cui bisognerà tenere conto nella redazione del documento fondamentale e che riguarda la privacy. Questi, così recita: “Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento

possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto." Il documento del Garante, sostanzialmente, ribadisce che "non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare tale commissione nella redazione del testo della terza prova che sia il più adeguato possibile agli studenti esaminandi." e dunque, al netto del riferimento alla terza prova non più presente, il documento del 15 maggio non dovrà contenere dati personali (nominativi studenti, data di nascita, email, telefono o altro) e dunque sarà **reso in forma anonima**. A tal proposito, il DPO fornisce una serie di utili indicazioni che si allegano alla presente.

E' indispensabile che il documento del 15 maggio venga prodotto nei tempi previsti per poter ottemperare all'obbligo di pubblicazione online (si comprende, dunque, la necessità di mantenere il documento anonimo).

Si ribadisce, infine, che il documento del 15 maggio, come chiaramente riportato dalla suddetta O.M., non è in carico al coordinatore, ma la sua stesura, compilazione, redazione e operazioni di controllo sul suo contenuto, sono in capo a tutti i docenti facenti parte del consiglio di classe.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Salvatore Picone)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.